

DIALOGHI DI COLORE

a cura di *Ignazio Gadaleta*

interviene [Regine Schumann](#)

per presentare il suo ciclo di opere

COLORMIRROR

11 dicembre 2018 - ore 17:00 - Sala Napoleonica

Accademia di Belle Arti di Brera - Via Brera, 28 - 20121 Milano

Ospite del terzo appuntamento del 2018 dei DIALOGHI DI COLORE è [Regine Schumann](#).

L'opera di Regine Schumann esplora le relazioni tra colore, luce e architettura attraverso dei pannelli luminosi – una sorta di monoliti dai colori pulsanti – che offrono ai visitatori una suggestiva esperienza sensoriale.

Le sculture di Schumann sono create per interagire con la luce: i colori fluorescenti delle opere cambiano infatti con il mutare della luce naturale e a seconda del punto di osservazione.

Lo spazio delle percezioni multiple, continuamente cangianti, è il vissuto e il programma di espansione di queste opere.

Regine Schumann (1961, Goslar, Germania)

Dal 1982 al 1989 ha studiato all'Hochschule für Bildende Künste di Braunschweig, frequentando il corso del pittore Roland Dörfler. Nel 1986 fonda il gruppo Freiraum assieme a Frank Fuhrmann e Dieter Hinz, sodalizio che continuerà la sua attività fino al 1994. Oltre a diverse commissioni per opere pubbliche, Schumann ha ottenuto numerose sovvenzioni, tra cui la borsa di studio della DAAD per una residenza in Italia nel 1990 e un finanziamento stanziato nel 2000 dallo Stato del Nordreno-Vestfalia per un soggiorno in Giappone. Nel 1996 ha ricevuto il premio Saving Bank Art Award e nel 2006 il Premio Leo Breuer.

La ricerca di Regine Schumann è incentrata sugli effetti luminosi e sull'utilizzo di materiali fluorescenti – tra cui pannelli acrilici colorati o cavi luminosi – che vengono assemblati in complessi ambienti cromatici secondo la teoria dei colori di Goethe. L'artista si avvale inoltre della luce nera per completare lo spettro visibile dei colori.

L'enfasi delle sue installazioni è determinata dall'estensione dell'architettura esistente in una dimensione di vibrazione che conferisce allo spazio una "temperatura ambientale". L'artista così descrive il proprio metodo di lavoro: «Il vetro acrilico colorato e fluorescente svolge un ruolo importante nel mio lavoro. Il materiale che utilizzo si illumina quando incontra una sorgente luminosa, sia naturale che artificiale. A seconda della loro posizione, i diversi pannelli di colore producono effetti di intensificazione, stratificazione, miscelazione e selezione».

Regine Schumann vive e lavora a Colonia, Germania

DIALOGHI DI COLORE è un sistema di relazioni, aperto al dibattito contemporaneo, in ordine alla *sfera del colore*, in tutte le possibili articolazioni ed estensioni.

DIALOGHI DI COLORE, nella sua concezione così come nella sua intitolazione, si rifà allo spirito originario cinquecentesco veneziano (italiano) dei *dialoghi* di Paolo Pino e Lodovico Dolce sulla pittura e sull'urgenza del colore a fondamento dell'atto visivo.

DIALOGHI DI COLORE, ideato, promosso e curato da Ignazio Gadaleta (pittore e docente di *Pittura e Cromatologia*), si costituisce come azione di ricerca in parallelo alle attività didattiche e di produzione artistica che si svolgono nell'Accademia di Belle Arti di Brera e da questa si irradiano.

Con il sostegno logistico di DEP ART di Antonio Addamiano.